

Domenica 27.10.13



E venne anche il giorno della Cronoscalata Montecavolo- Macigno.

Leggende metropolitane, parlano di allenamenti nascosti da parte dei concorrenti , anche se nell'ultima settimana è stata vietata la prova sul percorso.

C'è chi addirittura ha cercato, sempre di nascosto, il miglioramento del tempo di Claudio prima ed Ettore poi, apparentemente senza risultato. (Per la precisione Ettore ha un tempo di 18.09)

In ogni caso in piazzetta ci ritroviamo in tredici, ossia Silvio, Iller, Daniele, Bruno, Enrico, Carlo, il sottoscritto, RobertoB, Michele, Salvatore, Claudio, Richi e Lello. A partenza avvenuta si aggiungerà anche Andrea, mentre Paolone andrà direttamente al traguardo di Crono. Nel gruppo vengono assegnati i compiti. Daniele e Claudio, saranno rispettivamente il direttore di corsa ed il cronometrista, mentre a Paolone viene assegnato il compito di fotografo. Tutti gli altri sono i competitori. Per quanto riguarda le scommesse, Roberto non è pagato, poiché ritenuto inattaccabile. Si accettano scommesse solo sui piazzamenti, con "l'ermellino del Vesuvio" Salvatore è preferito a Michele, Enrico, Carlo ed Andrea. Bruno è ritenuto outsider, ma quando, nel giro di riscaldamento a Rubbianino, Iller fora, è il primo a fermarsi per assisterlo. Entrambi non faranno la crono. Rimaniamo, così, in dieci. Davanti alle scuole Lello, lo starter, tramite il telefono da il via al tempo e, giocando un po' sull'esperienza, guadagna una cinquantina di metri. Si forma quasi subito un terzetto, ossia Roberto, Salvatore e Michele. In realtà c'è dentro anche Lello, ma dopo un pò decide di rientrare con noi, mentre il terzetto lo rivedremo solo al traguardo, proprio nell'ordine scritto (strepitoso il tempo di Roberto, abbastanza vicino al record). Stranamente gli altri che potrebbero competere per il podio (Enrico, Carlo ed Andrea), la prendono con calma (secondo Claudio, il tempo lo si fa in basso, non in salita). Arriveranno insieme, un secondo l'uno dall'altro, anche loro nell'ordine di scrittura, davanti a noi poveretti. Io difendo la solita posizione che non sa ne di carne e ne di pesce, ma migliorerò il tempo dello scorso anno. Silvio è appena dietro me, mentre Lello pare si sia fermato per bisogni fisiologici e pure abbia telefonato. Richi, invece, lo abbiamo fatto spolmonare nel tratto in falso piano, facendolo tirare, per poi lasciarlo solo con i suoi respiri. All'arrivo sul cocuzzolo, in ogni caso, applausi e foto di rito per tutti, con Paolone molto preso nella parte.

Il resto della giornata, sarà completato dal lungo percorso di rientro, che prevede ancora strappi, ossia la seconda parte di Macigno e lo strappo dopo il castello di Canossa, una bella doppia discesa che porta a Ciano, ed un lungo e tiratissimo ( leggi Roberto e Salvatore) percorso in piano, che attraversa San Polo, Barcaccia, Bibbiano e Rubbianino. Il gruppo è ridotto a nove unità, ossia Roberto, Salvatore, Michele, Silvio, Io, Andrea, Paolone, Carlo ed Enrico. Claudio, anche oggi è riuscito, non so dove, a tagliare, mentre Iller, Bruno, Daniele, Richi e Lello , sono rientrati da San Polo.

CRONOSCALATA “VECCHIE SCUOLE DI MONTECAVOLO - MACIGNO”

1 Belletti Roberto 18,42 – 2 Sorrentino Salvatore 20,48 – 3 Formisano Michele 21,12  
4 Sessi Enrico 22,47 - 5 Vergnani Carlo 22,48 - 6 Menozzi Andrea 22,49  
7 Becchetti Mario 24,15 - 8 Gozzi Silvio 24,48 - 9 Zeno Raffaele 28,35  
10 Bonisoli Riccardo 31,44

Non classificato per foratura: Cattini Iller Non classificato per aiuto: Ferri Bruno

Cronometrista ufficiale: Franchi Claudio Foto: Franzini Paolo Giudice di gara: Tagliavini Daniele

La crono è suddivisa in quattro chilometri di falsopiano e tre di salita.

Dati ufficiali

Giornata bellissima. Partecipanti: 15 ciclistica (dieci per la crono) Km 57 tempo 2.15 ore

La crono è suddivisa in quattro chilometri di falsopiano e tre di salita.